

# COMUNE DI NUORO

---

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2011



**I . D . N .** S.n.c.  
Istituto Dattilografico Nuorese  
di Uscidda Agostina & Co.  
Sede legale: Via Mannironi, 125  
☎/FAX 0784/203726  
Sede operativa: Via Nonnis, 41  
☎ 0784/264048 – FAX 0784/260636  
08100 – N U O R O  
E-MAIL: [idn.nuoro@yahoo.it](mailto:idn.nuoro@yahoo.it)

**Servizi di resocontazione stenotipica in simultanea**

Legenda:

- ... = Frase incompleta
- (...) = Parola o frase non comprensibile
- (\*\*\*) = Registrazione interrotta

# INDICE DEGLI INTERVENTI

• PRESIDENTE	3
<b>PUNTO UNO O.D.G.: INTERROGAZIONI ED INTER- PELLANZE. ATTUAZIONE ESITO REFERENDARIO IN MATERIA DI GESTIONE PUBBLICA, PARTE- CIPATA E NON LUCRATIVA DELLE RISORSE IDRICHE – PIRISI 54982/2011.</b>	<b>3</b>
• CONS. PIRISI	3
• PRESIDENTE	3
• ASS. LAPIA	3
• PRESIDENTE	4
• CONS. PIRISI	4
• PRESIDENTE	4

Alle ore 15.30 il **PRESIDENTE** procede all'appello dei Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri Ticca, Montesu, Saiu e Salis; non essendoci il numero legale la seduta inizierà alle ore 16 con l'interrogazione del Consigliere Pirisi.

### **PRESIDENTE**

**PUNTO UNO ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE. ATTUAZIONE ESITO REFERENDARIO IN MATERIA DI GESTIONE PUBBLICA, PARTECIPATA E NON LUCRATIVA DELLE RISORSE IDRICHE – PIRISI 54982/2011.**

### **CONSIGLIERE PIRISI**

Assessore, io avevo presentato un'interrogazione il 5 settembre e la discutiamo oggi perché avevo chiesto una risposta scritta, evidentemente non ci sono stati i tempi per rispondere, quindi l'ho dovuta ripresentare.

Passerei direttamente al "si chiede".

"Si chiede al Sindaco di conoscere quali iniziative si intendono intraprendere ed in quali tempi, allo scopo di dare piena attuazione alla volontà democraticamente espressa dalle cittadine e dei cittadini di questo Paese e di questa comunità locale nel referendum sull'acqua del 12 e 13 giugno 2011".

In seguito al referendum abrogativo del Decreto 23 bis della Legge 112/2008, col Decreto Legge 138/2011 convertito in legge N. 148 del 14 settembre 2011, è stata introdotta una disposizione, Art. 4, rubricata sotto il titolo "adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa europea" che di fatto, pur escludendo dalla sua applicazione il servizio idrico integrato, obbliga a privatizzare entro la metà di marzo tutti gli altri servizi pubblici locali.

Questa norma appare contrastante appunto con l'esito del referendum di giugno sull'Art. 23 bis del Decreto Legge 112/2008 in quanto esso, come affermato in sede di giudizio di ammissibilità della Corte Costituzionale, non riguardava solo l'acqua ma l'intero Art. 23 bis, vale a dire la disposizione che intendeva favorire la gestione dei servizi pubblici locali da parte di soggetti privati scelti a seguito di gare ad evidenza pubblica.

Io chiedevo appunto cosa intende fare questa Amministrazione dopo il referendum popolare che abrogava la manovra del Decreto Legge 112/2008.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Lapia.

### **ASSESSORE LAPIA**

Do subito un chiarimento rispetto al fatto che, come riportato nella sua

interrogazione, lei chiedeva in data 5 luglio 2011 una risposta scritta a questa sua interpellanza.

In realtà a me non è stata indirizzata per competenza. Io ne sono venuto in possesso nelle fasi in cui è stata portata all'attenzione al Consiglio.

La competenza poteva magari essere molteplice per il fatto che si parla comunque di gestione delle partecipate e di quanto si intendesse fare nell'ambito specifico del settore acqua.

Comunque, come ha già detto lei, a seguito del Decreto Legge 138 dell'agosto 2011, convertito in legge nel settembre del 2011, lo Stato ci dà una direttiva rispetto ai tempi che dobbiamo seguire per fare una ricognizione rispetto alle partecipate e quindi anche per quanto riguarda il settore acqua.

Ovviamente lì troviamo la risposta, la risposta è che abbiamo dodici mesi di tempo dall'agosto 2011 per fare la ricognizione e determinare delle scelte nel merito.

E' chiaro che anche con il nuovo governo bisogna vedere quali saranno gli intendimenti, perché tutta questa materia è praticamente in evoluzione.

Parrebbe che la strada che il Governo intenderà perseguire sarà quella della liberalizzazione, ovviamente in contraddizione col referendum stesso.

In mancanza di ulteriori normative, in questa fase dovremmo rispettare questi dodici mesi che ci dà il Decreto Legge 138 dell'agosto 2011.

### **PRESIDENTE**

Il Consigliere Pirisi vuole replicare.

### **CONSIGLIERE PIRISI**

Assessore, è chiaro che noi siamo extraparlamentari in questo momento, però la volontà popolare che è stata espressa il 12 e il 13 giugno noi la difendiamo e la difendiamo a spada tratta, perché il 98% di cittadini chiedevano che i servizi pubblici venissero non esternalizzati, non privatizzati.

Ho capito sia dal Decreto Legge 138 che da questo nuovo governo che sarà una stagione difficile per tutti. Non è possibile che un referendum abrogativo oggi si discuta ancora in questi termini.

La ringrazio, comunque metto a conoscenza di questo Consiglio che presenterò una mozione su queste tematiche.

### **PRESIDENTE**

Abbiamo concluso l'interrogazione, faremo l'appello alle ore 16 e 30.

Alle ore 16 e 35 il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Canu, Sarria e Floris.

Non è presente il numero legale.  
Buon Natale e tanti auguri a tutti.

**LA SEDUTA E' SCIOLTA**